



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Matera

Prot. n. 521

Matera, 02/08/2020

Al Presidente
Tribunale di Sorveglianza
POTENZA

Al Presidente
Tribunale Ordinario
MATERA

Al Presidente
Ordine degli Avvocati di
MATERA

Oggetto: Sportello Informativo Territoriale di Tricarico.

Si comunica che in data 01.07.2020 questa direzione, concordemente al Sindaco del Comune di Tricarico, ha sottoscritto un protocollo per dare avvio all'attività dello sportello Territoriale dell'ULEPE di Matera, al quale potranno rivolgersi cittadini residenti a Tricarico, Grassano e Calciano, individuati secondo le differenti tipologie previste all'art.1 dell'allegato.

La presenza dello sportello rappresenta una ulteriore risorsa per garantire maggiori opportunità all'utenza in carico al Servizio Sociale della Giustizia, per il monitoraggio dei programmi di trattamento nell'ambito delle misure alternative e delle sanzioni di comunità e per lo svolgimento di tutte le attività, destinate all'utenza, per le quali sia necessario un affiancamento da parte di soggetti terzi e che rappresentano una concreta espressione dei valori di legalità, partecipazione e cittadinanza attiva. Tanto anche al fine di una co-progettazione degli interventi inclusivi con gli altri soggetti della comunità locale.

Allo Sportello potranno afferire, senza appuntamento, anche Avvocati, per informazioni relative ad istanze di messa alla prova e/o altro, onde promuovere e rafforzare la possibilità di accedere a sanzioni di comunità e misure alternative.

Il Servizio di Sportello informativo territoriale garantirà un'apertura almeno mensile nei giorni ed orari che saranno concordati e definiti dal referente dell'ULEPE, dott.ssa Lucrezia Zicari e dai referenti del servizio sociale professionale.

Cordialmente.

Il Direttore

Dr.ssa Anna Rita Digregorio



COMUNE TRICARICO



Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna
Matera

PROT. 803.
DEC 01.07.2020

PROTOCOLLO D'INTESA **SPORTELLO INFORMATIVO TERRITORIALE**

Premesso che il processo di riorganizzazione del ministero della giustizia avviato con l'istituzione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità e completato con il D.M. 23.02.2017 e l'approvazione della legge 23.06.2017 n° 103, per la riforma dell'ordinamento penitenziario, hanno gettato le basi per la configurazione degli uffici di esecuzione penale esterna come agenzie di "probation" di stampo europeo, saldamente radicate ne territorio e sempre più tendenti alla multidisciplinarietà degli interventi;

Premesso che l'evoluzione legislativa in materia di interventi e servizi socio-assistenziali, a partire dal D.P.R. n. 616/1977 fino al D.Lgs n. 276/2000 (T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), si muove nella direzione del progressivo decentramento amministrativo delle funzioni dello Stato agli Enti Locali;

considerato che la Legge 8 Novembre 2000, n. 328 (Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) richiede l'integrazione in rete tra soggetti pubblici e privati che erogano servizi alla persona anche nell'ottica della sussidiarietà;

atteso che, ai sensi dell'art.2, comma 3, della medesima Legge Quadro, i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria hanno accesso prioritario ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali;

considerato che l'azione dell'U.L.E.P.E., attraverso gli interventi di aiuto e controllo nei confronti dei condannati in esecuzione penale esterna, si configura come intervento volto a garantire il reinserimento sociale dell'autore di reato ed anche a contribuire alla sicurezza pubblica;

considerato, che l'introduzione del panorama normativo di settore dell'istituto della "messa alla prova" imputati in messa alla prova disposti dalla normativa vigente (n. 67/2014) e della sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità attribuisce maggiore pregnanza al ruolo e la funzione delle comunità locali nel motivare, favorire e incentivare condotte di legalità responsabile e costituisce lo scenario entro il quale si possono collocare esperienze di impegno solidale in favore della collettività ma anche esperienze di "restituzione" e "riparazione" quale complemento della esecuzione di una prova, di una sanzione o di una pena;

ritenuto che il protocollo di intesa interistituzionale è uno strumento efficace nel realizzare l'integrazione progettuale ed operativa tra le agenzie del territorio;

viste le linee di indirizzo adottate dalla Commissione Nazionale Consultiva e di Coordinamento per i rapporti tra il Ministero della Giustizia e le Regioni e gli Enti Locali in materia di Esecuzione Penale;

vista la collaborazione avviata tra il Settore dei Servizi Sociali e l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Matera ;

CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
TRA

il Comune di Tricarico, rappresentato dal sindaco, dott. Vincenzo Carbone, nato a Tricarico (MT) il 18.12.1985 C.I. AS2947505 rilasciata dal Comune di Matera in data 05.07.2013, nella sua qualità di rappresentante legale del Comune di Tricarico,

E

la dott.ssa Anna Rita Digregorio, nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Matera del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Presso il Comune di Tricarico si dà avvio all'attività dello Sportello Territoriale dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Matera, al quale potranno rivolgersi i cittadini residenti a Tricarico, Grassano, Calciano, individuati secondo le differenti tipologie:

- a) cittadini in esecuzione di misure alternative alla detenzione e in generale in esecuzione di sanzioni di comunità, i loro congiunti o persone significative del loro contesto familiare e relazionale;
- b) cittadini con problematiche inerenti l'esecuzione penale esterna necessitanti di informazioni e consulenza su argomenti direttamente o indirettamente connessi con l'esecuzione penale esterna;
- c) congiunti e/o persone significative del contesto familiare e relazionale di soggetti in esecuzione di pena detentiva;
- d) operatori sociali e sanitari, difensore legale per istanza di Messa alla Prova;
- e) cittadini afferenti alla realtà del terzo settore, il cui coinvolgimento è considerato opportuno per una maggiore efficacia dell'esecuzione penale in favore di soggetti condannati e imputati, al fine di promuovere ed attuare progetti di empowerment che consentano la creazione di legami tra le persone, i gruppi e le organizzazioni.

ARTICOLO 2

A tale servizio potrà, inoltre, afferire l'utenza segnalata dai Servizi Sociali del territorio dei Comuni di Tricarico-Grassano-Calciano, avente problematiche relative all'esecuzione delle pene, nonché quei soggetti, residenti in suddetto Ambito territoriale, che sono convocati dall'U.E.P.E. al fine dell'espletamento di interventi connessi all'applicazione delle norme dell'Ordinamento Penitenziario.

Lo Sportello Informativo Territoriale (SP.IN) si rivolge ai cittadini, che possono accedere senza appuntamento, fornendo informazioni e agevolando i contatti con i servizi del territorio rispetto all'ambito di interesse evidenziato.

ARTICOLO 3

Il Servizio di Sportello territoriale garantirà un'apertura almeno mensile nei giorni e orari che saranno concordati e definiti dai referenti del servizio sociale professionale e il referente territoriale dell'ULEPE; l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione un locale idoneo all'effettuazione dei colloqui, dotato dei requisiti di sicurezza.

ARTICOLO 4

Il Direttore dell'U.E.P.E. ed il Responsabile del Settore Servizio Sociale adatteranno tutti gli atti necessari ad assicurare il funzionamento dello Sportello territoriale, assicurando la necessaria circolazione delle

informazioni tra gli operatori impegnanti nel servizio con particolare riguardo ai servizi esistenti o in fase di progettazione del territorio e rivolti al soddisfacimento dei bisogni della popolazione. Gli stessi, inoltre, si impegnano ad informarsi reciprocamente sulle iniziative formative e di aggiornamento attuate in materia sul territorio, così da consentire, ove possibile, la partecipazione degli operatori dei rispettivi servizi.

ARTICOLO 5

Gli operatori dell'U.E.P.E. impegnati nel servizio e gli operatori dei Servizi Sociali programmeranno periodici incontri finalizzati :

- a) allo scambio di informazioni sui casi reciprocamente segnalati e alla formulazione di proposte operative relativamente ai programmi individualizzati di trattamento su utenti congiuntamente in carico, per soggetti in messa alla prova, per sostegno a soggetti in misura alternativa;
- b) alla promozione dell'interazione progettuale ed operativa tra gli operatori dei servizi coinvolti nell'ottica dell'inclusione sociale ed in esecuzione delle Linee programmatiche individuate dalla Legge 328/2000 e Legge Regionale n.4/2007, al fine di definire competenze ed obiettivi, azioni, tempi, verifiche, strumenti;
- c) alla verifica degli aspetti organizzativi e funzionali del servizio, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e alla eventuale rimodulazione dell'esperienza, ove necessario.

ARTICOLO 6

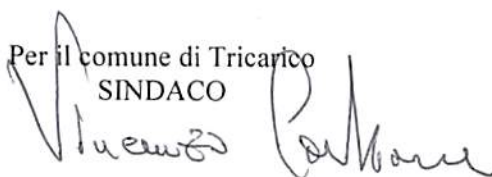
Il Direttore dell'U.L.E.P.E. ed il Dirigente dell'Ufficio - Settore del Servizio Sociale del Comune di Tricarico o suo delegato, partecipano agli incontri sugli argomenti di cui all'art. 5 lett. b), conseguentemente, adottano tutti gli atti necessari per pervenire alla modifica, al potenziamento e/o all'attribuzione di nuovi obiettivi dell'esperienza ovvero ad una rimodulazione delle attività dello Sportello in relazione alle variabili del carico di lavoro incidente sul territorio. In occasione degli incontri sopracitati il Direttore ULEPE si impegna a comunicare al Dirigente dell'Ufficio - Settore del Servizio Sociale del Comune di Tricarico con cadenza quadrimestrale : il numero di giornate di operatività dello sportello, numero ore di attività dello sportello, numero dei cittadini distinti per tipologia di intervento. I dati saranno comunicati cumulativamente al termine dell'annualità di riferimento.

ARTICOLO 7

La realizzazione del progetto di "Sportello Territoriale" non comporta oneri finanziari specifici per l'U.E.P.E. e/o per il Comune di Tricarico. L'attività svolta dal personale impiegato nel progetto è parte dell'attività svolta per conto di ciascuno degli Enti di appartenenza e non configura l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro, dipendente o di consulenza, con l'altro Ente firmatario del presente accordo.

Il presente Protocollo d'Intesa, che diventa esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti, ha durata annuale ed è soggetto a tacito rinnovo.

MATERA 01.07.2020

Per il comune di Tricarico
SINDACO


Per l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna
Il Direttore
Dott. ssa Anna Rita Digregorio
